



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 (UNO) POSTO DI CATEGORIA EP POSIZIONE ECONOMICA EP1, DELL'AREA TECNICA, TECNICO SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PER LE ESIGENZE DELL'AREA EDILIZIA (D.D. 1781 PROT. 187544 DEL 6 NOVEMBRE 2018).

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

Estratto verbale n. 1 – Preliminare -

Al fine di assegnare i punteggi da attribuire all'esito delle prove scritte e della prova orale, la Commissione, preso atto dell'art. 7 del bando di concorso "*Preselezione e Prove d'esame*", individua i seguenti criteri: grado di conoscenza dell'argomento specifico, proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva, capacità di elaborazione concettuale e di collegamento tra le conoscenze possedute, capacità di sintesi.

La Commissione, esaminato l'art. 6 del bando, prende atto che ai titoli sono riservati 30 punti e stabilisce che la valutazione riguarderà solo i titoli attinenti alle attività del posto messo a concorso.

La Commissione stabilisce di considerare attinenti i titoli coerenti con il profilo richiesto e descritto all'art. 3 del bando e determina quindi di assegnare i seguenti punteggi:

- Titoli di studio, fino ad un massimo di punti 8

- Seconda Laurea	punti 2
- Master di I (primo) livello	punti 1
- Master di II (secondo) livello	punti 1,5
- Diploma di specializzazione	punti 2,5
- Dottorato di Ricerca	punti 3

Nel caso in cui il candidato sia in possesso della laurea magistrale o specialistica, la Commissione non valuterà la laurea triennale qualora sia stata propedeutica al conseguimento della laurea magistrale o specialistica.

Qualora il candidato abbia dichiarato di essere in possesso di un master senza indicarne la tipologia (I e/o II livello), la Commissione attribuirà il punteggio corrispondente al master di I (primo) livello.

- Titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 12

- › Attività di lavoro presso Amministrazioni Universitarie, resa con contratto di lavoro subordinato, o con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003), da cui risulti l'Università quale soggetto utilizzatore:
punti 1,8 per ogni anno o frazione d'anno in proporzione ai mesi effettivamente maturati;



- › Attività di lavoro presso altre Pubbliche Amministrazioni, resa con contratto di lavoro subordinato, con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003) punti 1,2 per ogni anno o frazione d'anno in proporzione ai mesi effettivamente maturati;
- › Attività di lavoro in ambito privato, resa con contratto di lavoro subordinato: punti 0,6 per ogni anno o frazione d'anno in proporzione ai mesi effettivamente maturati;
- › Servizio militare/civile e civile nazionale a prescindere dal criterio dell'attinenza: punti 1,2 per ogni anno o frazione d'anno in proporzione ai mesi effettivamente svolti;
- › Contratto per lo svolgimento di attività di ricerca (assegni di ricerca), di collaborazione coordinata e continuativa, prestazione d'opera (es: libera professione) punti 0,2 per ogni sei mesi di durata del contratto
- › Titolarità di contratto di lavoro occasionale punti 0,2 per ogni contratto

Nel caso in cui il candidato non indichi la natura del rapporto di lavoro, la Commissione attribuirà al candidato il punteggio meno favorevole previsto per l'attività lavorativa.

La Commissione stabilisce inoltre che, qualora i candidati indichino approssimativamente i periodi di attività lavorative o di servizio militare, civile e civile nazionale, il calcolo verrà effettuato a partire dall'ultimo giorno del mese o anno di inizio indicato, fino al primo giorno del mese o anno del periodo indicato. Se l'attività o il servizio è ancora in corso di svolgimento, il periodo sarà calcolato fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Quando i periodi di lavoro con contratto di lavoro subordinato e con contratto per lo svolgimento di attività di ricerca, di collaborazione coordinata e continuativa e di prestazione d'opera coincidono nel tempo, sarà attribuito il punteggio più favorevole al candidato, fatto salve le ipotesi di attività lavorative con contratto di lavoro occasionale, ove rileva unicamente la titolarità del medesimo contratto.

- Altri titoli fino ad un massimo di punti 10

La Commissione, richiamando il criterio di attinenza sopra definito, attribuisce i seguenti punteggi:

- Incarichi libero professionali o autorizzati se dipendente di Pubblica Amministrazione (fino ad un massimo di punti 5):
 - senza indicazione dell'importo dei lavori punti 0,1
 - con importo dei lavori inferiore a € 40.000 punti 0,3
 - con importo dei lavori superiore a € 40.000 punti 0,5

Nel caso in cui gli incarichi professionali di cui sopra siano contemporanei con lo svolgimento di una generica prestazione d'opera di libera professione (rientrante nei "Titoli di servizio"), sarà valutata la situazione più favorevole e attribuito il relativo punteggio.



- corsi di formazione e aggiornamento in qualità di relatore/docente:
(fino ad un massimo di punti 2) punti 1
- corsi di formazione e aggiornamento in qualità di discente:
(fino ad un massimo di punti 1) punti 0,2
- pubblicazioni (fino ad un massimo di punti 1) punti 0,1
- altri titoli non compresi in quelli sopra specificati:
(fino ad un massimo di punti 1) punti 0,1

Qualora il candidato abbia dichiarato la frequenza a corsi di formazione e aggiornamento senza indicare se la partecipazione è avvenuta in qualità di relatore/docente o discente, la Commissione attribuirà il punteggio corrispondente alla partecipazione in qualità di discente.

Non saranno valutati i titoli professionali, di studio o di servizio che siano già stati considerati come requisito di ammissione alla presente procedura concorsuale.

La Commissione stabilisce di valutare i titoli presentati dal candidato fino al raggiungimento dei punteggi massimi previsti dal bando.

f.to Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Giulia Ferrone